

Bilancio Sociale Placido Rizzotto Libera Terra Soc. Coop. Soc 2022

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

Introduzione

Nell'analisi del bilancio di esercizio di un'impresa sociale si assiste normalmente a due approcci specularmente opposti. Da una parte, si tende a mettere in dubbio la capacità di tale documento di fornire informazioni utili alla comprensione dei valori realizzati, essendo ritenuti necessari altri strumenti, tipicamente di rendicontazione sociale (bilancio sociale e valutazioni d'impatto). Dall'altra, nel riconoscere l'importanza del bilancio d'esercizio, questo viene esaminato impiegando le metodologie di analisi tradizionali. Tale analisi, spesso svolta senza la necessaria conoscenza della natura dell'impresa sociale e del suo modello di riferimento, determina l'incapacità di apprezzare a pieno la portata dei dati e delle informazioni di natura economico-finanziaria. Il bilancio sociale diventa quindi il mezzo che consente di misurare e permettere la valutazione della performance in termini di vantaggio dei soci, rispetto dei principi cooperativistici, utilità sociale per la collettività, anche attraverso comportamenti socio-ambientali responsabili. Attraverso questo strumento, la cooperativa si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

- *fornire a tutti gli stakeholder un quadro complessivo delle performance della cooperativa, aprendo un processo interattivo di comunicazione sociale;*
- *fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività della cooperativa per ampliare e migliorare – anche sotto il profilo etico sociale – le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholder;*
- *migliorare i processi gestionali in tutti i livelli della cooperativa;*
- *fornire strumenti e informazioni ai soggetti preposti alla definizione delle linee strategiche;*
- *rendicontare e comunicare i risultati sociali raggiunti dalla cooperativa nel corso dell'anno.*

Ciò significa anche: dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nonché nei loro risultati ed effetti; fornire indicazioni sulle interazioni fra la Cooperativa e l'ambiente nel quale essa opera; rendicontare nel modo più realistico possibile i risultati sociali, andando "oltre" i meri dati economici.

La lettera del Presidente

La motivazione della redazione del bilancio sociale da parte della Cooperativa è dovuta non soltanto per ragioni burocratiche e dunque al fine di rispettare meramente gli obblighi di legge, bensì anche per rendere i Soci partecipi delle caratteristiche specifiche annuali e garantire la massima trasparenza e collaborazione nel perseguimento degli obiettivi comuni. L'attività svolta nel periodo 2022 di riferimento è stata incentrata alla massima collaborazione e condivisione tra Consiglio d'Amministrazione e base sociale al fine di avere una gestione partecipata e concertata anche rispetto agli investimenti utili a far crescere le tre aree di attività della Cooperativa. Dal punto di vista delle aspettative e delle sfide future che la Cooperativa dovrà affrontare, sicuramente c'è quella di aumentare la riconoscibilità sociale del suo lavoro nel territorio dove opera, grazie all'ulteriore promozione di attività che riescano a sensibilizzare cittadini ed istituzioni sul valore risarcitorio per le comunità del riutilizzo sociale dei beni confiscati.

Nota metodologica

Il bilancio sociale della "Placido Rizzotto - Libera Terra Soc. Coop. Soc." si propone di fornire una rappresentazione delle attività e delle performance, anche nell'ottica di concessionario del marchio "Libera Terra". A partire dalla nota integrativa del bilancio civilistico sono state prese in considerazione le tematiche identificate come più rilevanti per rappresentare la realtà della Cooperativa. La struttura del documento fornisce una lettura integrata dei valori rappresentativi del progetto con le principali fasi che caratterizzano tutta la catena del valore, evidenziando l'impatto sociale ed economico generato sui territori. I riferimenti metodologici per l'individuazione dei temi da rendicontare e i relativi indicatori sono i principali standard elaborati a livello nazionale e internazionale per la rendicontazione di sostenibilità: standard GBS (Gruppo di studio per il bilancio di sostenibilità) e GRI Standards (Global reporting Initiative). Un elemento di complessità del Bilancio Sociale della Cooperativa è rappresentato da due tipologie di forma organizzativa ben distinte. Al fine di dare compiutamente conto degli aspetti che ne derivano, altresì delle attività come soggetto concessionario del marchio Libera Terra e dei risultati raggiunti, il bilancio sociale è stato dunque costruito in maniera unitaria, facendo però attenzione a valorizzare, quanto di pertinenza del Consorzio e quanto di pertinenza delle Cooperative sociali concessionarie del marchio. Gli standard utilizzati costituiscono delle linee guida di riferimento, senza obiettivo di piena compliance in questa fase del percorso di rendicontazione sociale, ma la cui applicazione potrà essere portata avanti e rafforzata in occasione di future edizioni del Bilancio sociale. Si sono prese come riferimento metodologico e contenutistico anche le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del

Terzo settore” approvate nel 2019 dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, e la griglia messa a disposizione da ISCOOP, lo strumento realizzato da Legacoop sociali per le sue associate.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

Placido Rizzotto - Libera Terra Soc. Coop. Soc.

Partita IVA

05040580820

Codice Fiscale

05040580820

Forma Giuridica

Cooperativa sociale tipo B

Settore Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

2001

Associazione di rappresentanza

Legacoop

ConSORZI

Consorzio Libera Terra Mediterraneo Cooperativa Sociale ONLUS

Reti

Rete Fattorie Sociali Sicilia

Gruppi / Altro

Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie.

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività

v) Riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata

Descrizione attività svolta

La **Placido Rizzotto - Libera Terra** nasce nel 2001 ed è la prima cooperativa Libera Terra. Il percorso per la sua costituzione muove i primi passi nel luglio del 2001, grazie allo straordinario sforzo e collaborazione tra soggetti istituzionali e

dell'associazionismo quali la Prefettura di Palermo, l'Associazione Libera e il Consorzio Sviluppo e Legalità. Il percorso scelto per la costituzione della cooperativa, per garantire la massima trasparenza e il pieno coinvolgimento del territorio dove sarebbe stata chiamata ad operare, fu quello del bando pubblico. Una cosa del tutto particolare, un bando di evidenza pubblica per la costituzione di un soggetto privato chiamato a gestire beni di interesse collettivo, quali sono i beni confiscati. Grazie a questo percorso del tutto straordinario, vennero selezionati 15 giovani disoccupati la cui sfida fu quella di dimostrare, grazie al loro impegno, che i beni confiscati, se riutilizzati in modo virtuoso, possono rappresentare un volano di sviluppo sociale ed economico per il territorio in cui insistono.

Principale attività svolta da statuto di tipo B

Coltivazioni

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

La Cooperativa Placido Rizzotto - Libera Terra opera per lo più nell'entroterra palermitano. In un territorio, dal paesaggio stupendo e altamente vocato all'agricoltura, conosciuto come l'Alto Belice Corleonese. Storicamente il contesto socio economico dell'Alto Belice Corleonese è stato contraddistinto alla presenza del fenomeno mafioso, ma al contempo si è caratterizzato per la presenza di grandi movimenti per il diritto al lavoro da cui passa il miglioramento delle proprie condizioni di vita. Un esempio tra tutti il movimento contadino del secondo dopoguerra. In un contesto con queste caratteristiche per la Cooperativa è stato fondamentale rivelarsi un soggetto solido e concreto innanzitutto dal punto di vista imprenditoriale per dare forza ai suoi valori identitari. L'obiettivo è dimostrare che i principi del buono, pulito e giusto possono trovare applicazione concreta grazie alla lavoro di un'azienda cooperativa sociale per mezzo della propria capacità professionale e delle qualità delle materie prime prodotte. Tutto questo operando anche grazie alle massima sostenibilità adottando il regime dell'agricoltura biologica ed andando anche oltre utilizzando nella proprie colture materiali che abbiamo impatto zero sulla madre terra.

Regioni

Sicilia

Province

Palermo, Caltanissetta, Trapani

Sede Legale

Indirizzo

Via Vittorio Emanuele III n. 42

C.A.P.

90048

Regione

Sicilia

Provincia

Palermo

Comune

San Giuseppe Jato

Telefono

0918577655

Fax

0918579541

Email

placidorizzotto@liberaterramediterraneo.it

Sito Web

www.liberaterra.it

Sede Operativa

Indirizzo
Via Assoro n. 25/B

Regione
Sicilia

Telefono
0918577655

Email
placidorizzotto@liberaterramediterraneo.it

C.A.P.
90145

Provincia
Palermo

Fax
0918579541

Sito Internet
www.liberaterra.it

Comune
Palermo

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione dalla nascita al periodo di rendicontazione

La *Cooperativa sociale Placido Rizzotto - Libera Terra* nasce nel 2001 grazie al progetto **Libera Terra**, promosso dall'associazione Libera e dalla Prefettura di Palermo: le terre confiscate ai boss mafiosi del corleonese, dopo anni di abbandono, tornano così a essere coltivate. La Cooperativa opera per la maggior parte sulle terre del Consorzio di Comuni "Sviluppo e Legalità" ove effettua l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, creando opportunità occupazionali ispirandosi ai principi della solidarietà e della legalità. Il metodo di coltivazione scelto sin dall'inizio è quello biologico, al fine di garantire la bontà e la qualità dei prodotti che conservano il sapore antico della tradizione siciliana. La Cooperativa aderisce a **Libera, Associazioni, nomi e numeri contro le mafie**.

Il percorso non è stato semplice e ha visto lo straordinario impegno di soggetti istituzionali, quali la Prefettura di Palermo e il Consorzio Sviluppo e Legalità oltre all'impegno dell'Associazione Libera. Il Progetto Libera Terra muove i primi passi nel luglio 2001, con la pubblicazione di un bando per la selezione di 15 giovani disoccupati ai fini della costituzione di una cooperativa per la gestione delle terre confiscate.

In Cooperativa lavora un numero variabile di braccianti, a seconda dell'impegno in produzione sui campi si arriva a circa venticinque di lavoratori stagionali, oltre agli odierni quattordici soci lavoratori, ai volontari e ai dipendenti.

Una cooperativa di secondo livello, Consorzio Libera Terra Mediterraneo Cooperativa Sociale ONLUS, è stata costituita tra cooperative che si rivedono nel progetto e contribuiscono al suo sviluppo e crescita con un ulteriore obiettivo: aprirsi agli agricoltori del territorio che condividano una idea di qualità, fondata su produzioni.

Sulle terre confiscate si producono grano, uve, olive, legumi, meloni, pomodoro siccagno. Il metodo scelto è quello della coltivazione biologica e si ispira alle tradizionali e storiche scelte colturali dell'entroterra palermitano. Dal grano biologico raccolto dalla Cooperativa Placido Rizzotto, insieme alle cooperative consorziate in Libera Terra Mediterraneo, sono prodotte ogni anno circa 1.000.000 di confezioni di pasta.

Centopassi è il nome della produzione di vino, svolta in sinergia con le cooperative sociali *Pio La Torre Libera Terra* e *Rosario Livatino Libera Terra*. Centopassi vinifica le uve provenienti dai nuovi impianti presso la cantina realizzata su un terreno confiscato a San Cipirello in esclusiva e sotto il monitoraggio del Consorzio Libera Terra Mediterraneo Cooperativa Sociale ONLUS. La produzione media annuale si aggira sulle 500.000 bottiglie.

La Cooperativa Placido Rizzotto – Libera Terra gestisce l'agriturismo "Portella della Ginestra" su una struttura confiscata risalente al 700', e il Centro Ippico "Giuseppe Di Matteo", al momento in riconversione come fattoria didattica.

Testimonianze dei soci fondatori e dei soci storici

«"Venite a vedere", dicono i giovani delle cooperative Libera Terra a chiunque dubiti dei risultati concreti del loro impegno. Venite a vedere, perché quella che sembra una favola è invece un splendida realtà: abbiamo liberato le nostre terre, le abbiamo ripulite dalla paura e rivestite di coraggio, responsabilità, collaborazione. Dove un tempo governavano il malaffare, la violenza, il sopruso oggi si respirano amicizia, giustizia, lavoro. E se prima erano in pochi a godere il frutto di queste campagne, adesso ogni zolla e ogni albero, ogni ortaggio e chicco e spiga sono un bene pubblico, un raccolto di dignità per tutti». Citazione di Don Luigi Ciotti dalla prefazione del libro "Libera Terra. La strada per l'eccellenza".

"Siamo nell'Alto Belice Corleonese, nel cuore della mafia di cosa nostra, alla fine degli anni novanta. Un centinaio circa di ettari, intestati a un prestanome di Riina, vengono confiscati dallo Stato e rimangono abbandonati per anni. La percezione che serpeggia tra la gente del luogo è che quando quei terreni erano di proprietà dei boss, quei terreni erano fonte di reddito, venivano coltivati, si seminava il grano e si trebbiava... L'impatto sulle comunità locali è terribile.

C'è anche un prefetto a Palermo, di nome Renato Profili, che non si rassegna a questo vero e proprio spreco di legalità. Grazie alla collaborazione con Libera, nasce un'idea ovvero quella di consorzare i

Comuni coinvolti e di sviluppare un progetto affinché su quei terreni possa nascere una cooperativa sociale in grado di offrire opportunità lavorative a persone del luogo. Si decide da subito di coltivare il grano e trasformarlo in una pasta, biologica e libera dalle mafie. È un progetto innovativo, che il prefetto Profili decide di sostenere, tanto che nel 2001 nasce, con bando pubblico, la prima cooperativa del progetto Libera Terra, che porta il nome di Placido Rizzotto, il sindacalista ucciso nel 1948 dalle mafie di cosa nostra proprio perché difendeva i diritti dei contadini che in quei territori vivevano. Citazione Enrico Fontana, componente Direttivo Nazionale Legambiente e già Direttore di Libera.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

La Placido Rizzotto - Libera Terra aderisce al progetto Libera Terra e ne sposa del tutto mission, finalità, valori e principi. L'obiettivo è quello di valorizzare territori stupendi ma difficili, partendo dal recupero sociale e produttivo dei beni liberati dalle mafie per ottenere prodotti di alta qualità attraverso metodi rispettosi dell'ambiente e della dignità della persona. Inoltre, svolge un ruolo attivo sul territorio, coinvolgendo altri produttori che condividono gli stessi principi, e promuovendo la coltivazione biologica dei terreni. La mission del progetto è dare dignità ai territori caratterizzati da una forte presenza mafiosa, attraverso la creazione di aziende cooperative autonome, autosufficienti, durature, in grado di dare lavoro, creare indotto positivo e proporre un sistema economico virtuoso, basato sulla legalità, sulla giustizia sociale e sul mercato.

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

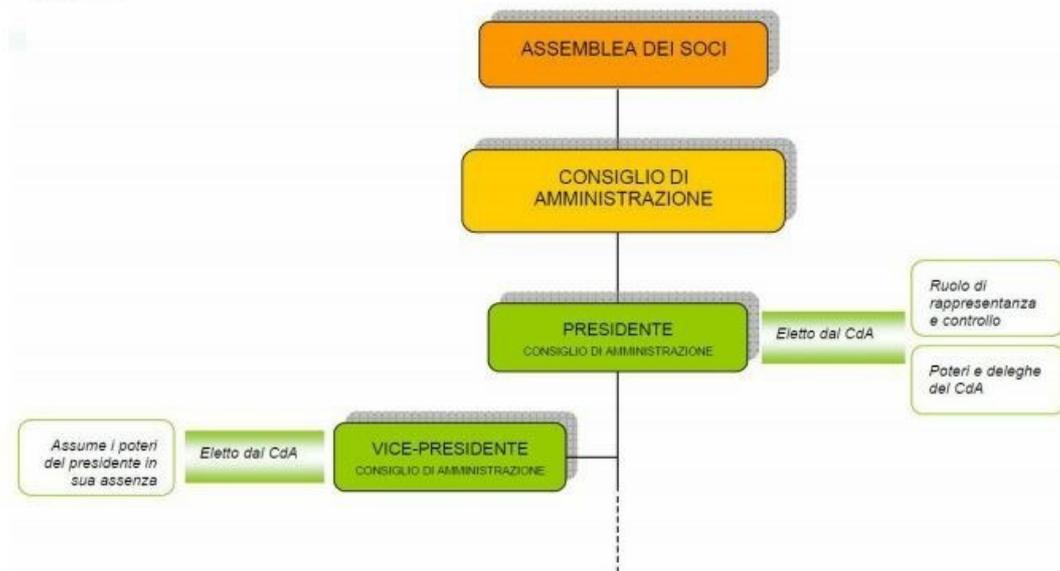
La Placido Rizzotto - Libera Terra aderisce al progetto Libera Terra e ne sposa del tutto mission, finalità, valori e principi. L'obiettivo è quello di valorizzare territori stupendi ma difficili, partendo dal recupero sociale e produttivo dei beni liberati dalle mafie per ottenere prodotti di alta qualità attraverso metodi rispettosi dell'ambiente e della dignità della persona. Inoltre, svolge un ruolo attivo sul territorio, coinvolgendo altri produttori che condividono gli stessi principi, e promuovendo la coltivazione biologica dei terreni. La mission del progetto è dare dignità ai territori caratterizzati da una forte presenza mafiosa, attraverso la creazione di aziende cooperative autonome, autosufficienti, durature, in grado di dare lavoro, creare indotto positivo e proporre un sistema economico virtuoso, basato sulla legalità, sulla giustizia sociale e sul mercato.

Governance

Sistema di governo

L'Assemblea dei Soci e il Consiglio di Amministrazione sono i principali organismi di governance della Cooperativa; qui vengono prese le decisioni più importanti per la vita della cooperativa, regolata da quanto previsto dal codice civile e dallo statuto della stessa. La base sociale delle cooperative è costituita da diverse tipologie di soci ognuno dei quali partecipa alla crescita della cooperativa rispetto al proprio ruolo. Il Disciplinare di Marchio incentiva la cooperativa ad avere tutte le tipologie di soci per creare quanto più possibile un approccio multi stakeholder. La compagine sociale della Cooperativa Pio La Torre è composta da soci di diverse tipologie; ci sono: i SOCI LAVORATORI attivano con la cooperativa uno scambio mutualistico di lavoro, ognuno con le proprie professionalità. i SOCI VOLONTARI sono soggetti che prestano la loro opera a titolo gratuito per la Cooperativa condividendone obiettivi e finalità. Non possono essere più del 50% dei soci lavoratori. i SOCI SOVVENTORI sono enti o persone che hanno deciso di sostenere finanziariamente l'attività della cooperativa sottoscrivendone una quota sociale.

Organigramma



Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

Responsabilità e composizione del sistema di governo

La struttura organizzativa della Placido Rizzotto Libera Terra è costituita da un Presidente, un Vice Presidente e un Consiglio d'Amministrazione. La gestione effettiva delle attività è impostata e organizzata secondo regole di buona condotta aziendale, al fine di una buona riuscita e una crescita continua delle operazioni. La cooperativa è dotata di un proprio organismo di governance: nell'assemblea dei soci e nel consiglio d'amministrazione vengono prese le decisioni più importanti per la vita della cooperativa, regolata da quanto previsto dallo statuto della stessa e dal codice civile.

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Francesco Paolo Citarda	Presidente	20-05-2017	3
Innocenzo Miceli	Vice Presidente	20-05-2017	3
Antonio Castro	Consigliere	10-07-2020	3
Valentina Fiore	Consigliere	20-07-2017	3
Francesca Massimino	Consigliere	20-07-2017	3

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del Presidente

Francesco Paolo Citarda

Durata Mandato (Anni)

3

Numero mandati del Presidente

2

Consiglio di amministrazione

Inserire i dati richiesti

1

Durata Mandato (Anni)

3

N.° componenti persone fisiche

5

Maschi

3

Totale Maschi
%60.00

Femmine

2

Totale Femmine
%40.00

da 41 a 60 anni

4

Totale da 41 a 60 anni
%80.00

oltre 60 anni

1

Totale oltre 60 anni
%20.00

Nazionalità italiana

5

Totale Nazionalità italiana
%100.00

Partecipazione

Vita associativa

La Cooperativa, oltre alle attività produttive ed ai servizi turistici, promuove numerose iniziative di carattere sociale e culturale che vedono il coinvolgimento e la collaborazione con diverse istituzioni ed organizzazioni della sfera pubblica, privata e della società civile. Le cooperative sono spesso chiamate a presentare la loro esperienza nel mondo dell'istruzione, della formazione e dell'associazionismo, inoltre essendo parte integrante della rete di Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie, e avendone sposato pienamente i valori, partecipa attivamente alle iniziative da essa promosse. La Cooperativa nel corso del 2022 non ha mancato di portare la sua testimonianza relativa all'attività di valorizzazione di beni collettivi, quali i beni confiscati alle mafie, condotta dal 2001 ad oggi. Questo forte impegno denota la volontà della Cooperativa di essere un attore propositivo e protagonista del proprio territorio, senza mai trascurare la partecipazione e l'adesione alle iniziative promosse da Libera, che rimane un punto di riferimento.

Numero aventi diritto di voto

29

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

1

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data Assemblea	N. partecipanti (fisicamente presenti)	N. partecipanti (con conferimento di delega)
28-05-2022	12	2

Indice di partecipazione
%48.28

Mapa degli Stakeholder

Mapa degli Stakeholder

I principali stakeholder della Cooperativa Placido Rizzotto - Libera Terra sono: Soci (lavoratori, volontari e sovventori), i quali rappresentano gli Stakeholder interni primari della Cooperativa. Lavoratori non soci, i quali partecipano alla forza lavoro necessaria per garantire il buon funzionamento delle attività produttive e, senza i quali, non sarebbe possibile perseguire le finalità sociali di inserimento lavorativo di cui alla L. 381/91 "Disciplina delle cooperative sociali". Fornitori, che mettono a disposizione della Cooperativa i fattori produttivi necessari. Si tratta di stakeholder che sono parte integrante della filiera produttiva, grazie alla quale le produzioni della Cooperativa arrivano ai consumatori finali. Istituzioni locali, quali i Comuni, che assegnano i beni confiscati, e l'autorità giudiziaria che assegna i beni sequestrati. Comunità locale, intesa come l'insieme di enti locali, organizzazioni, associazioni, persone che vivono e operano nei luoghi in cui si trovano le cooperative e ne costituiscono il contesto operativo; Consumatori – cittadini, che sono coloro che fruiscono dei prodotti della Cooperativa e sostengono culturalmente il progetto; Movimento cooperativo in qualità di rete organizzativa orienta e guida lo sviluppo cooperativo e supporta la formazione dei operatori, con il quale avviene lo scambio mutualistico esterno. Libera, associazione di promozione sociale a cui la cooperativa aderisce e che promuove i diritti di cittadinanza, la cultura della Legalità e la giustizia sociale; valorizzare la memoria delle vittime di mafia e contrastare la cultura mafiosa nel territorio. Tra gli impegni dell'associazione la legge sul riuso sociale dei beni confiscati alle mafie, l'impegno contro la corruzione, i campi di impegno e formazione. Cooperare con Libera Terra, nasce su iniziativa di importanti imprese cooperative aderenti a Legacoop Bologna e l'obiettivo è quello di affiancare, supportare e consolidare lo sviluppo imprenditoriale delle cooperative che gestiscono beni confiscati alle mafie nei vari territori. Altre cooperative Libera Terra, con le quali la cooperativa si interfaccia per uno scambio continuo e costruttivo del progetto comune di riuso sociale dei beni confiscati e di promozione sociale dei principi ispiratori dell'Associazione Libera a cui le stesse aderiscono. Consorzio Libera Terra Mediterraneo, è un consorzio sociale ONLUS che raggruppa al suo interno le cooperative sociali Libera Terra ed altri partners imprenditoriali; l'obiettivo del consorzio è quello di mettere a fattore comune le attività agricole delle cooperative, la trasformazione delle materie prime, la vendita del prodotto finito e curando tutte le fasi della commercializzazione. Svolge uno studio continuo e costante del mercato, al fine di valorizzare la massimo il riconoscimento economico delle materie prime conferite dalle sue aderenti.

Immagine



Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

La Cooperativa Placido Rizzotto Libera Terra è una cooperativa sociale di tipo B, e, come tale, propone il perseguimento dell'interesse generale della comunità volto alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività agricole, industriali, commerciali o di servizi, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (ai sensi della legge 381/91). Lo scopo mutualistico per i soci della cooperativa si concretizza nella continuità di occupazione lavorativa e di migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Promuove inoltre l'avviamento al lavoro, l'inserimento e la crescita professionale dei soci svantaggiati.

Numero e Tipologia soci

Soci ordinari	8
Soci sovventori	17
Soci volontari	4

Focus Tipologia Soci

Soci lavoratori	8
Soci svantaggiati	3
Soci persone giuridiche	6

Focus Soci persone fisiche

Genere

Maschi	17	%74
Femmine	6	%26

Totale
23.00

Età

Dai 41 ai 60 anni

23
%100.00

Totale
23.00

Nazionalità

Nazionalità italiana

23
%100.00

Totale
23.00

Studi

Laurea

9
%39.13

Scuola media superiore

14
%60.87

Totale
23.00

Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità

Detenuti ed ex detenuti Maschi
0

Detenuti ed ex detenuti Femmine
0

Totale

Percentuale
Maschi
% 0.00

Percentuale
Femmine
% 0.00

Disabili fisici Maschi
2

Disabili fisici Femmine
1

Totale
3.00

Percentuale
Maschi
% 66.67

Percentuale
Femmine
% 33.33

Disabili psichici e sensoriali Maschi 0	Disabili psichici e sensoriali Femmine 0	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00
---	--	--------	---------------------------------	----------------------------------

Minori Maschi 0	Minori Femmine 0	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00
--------------------	---------------------	--------	---------------------------------	----------------------------------

Pazienti psichiatrici Maschi 0	Pazienti psichiatrici Femmine 0	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00
-----------------------------------	------------------------------------	--------	---------------------------------	----------------------------------

Tossicodipendenti / Alcolisti Maschi 0	Tossicodipendenti / Alcolisti Femmine 0	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00
--	---	--------	---------------------------------	----------------------------------

fino a 40 anni 0	Dai 41 ai 60 anni 3	oltre i 60 anni 0
%0.00	%100.00	%0.00

Totale
3.00

Nazionalità italiana 3	Europea non italiana 0	Extraeuropea 0
%100.00	%0.00	%0.00

Totale
3.00

Laurea 0	Scuola media inferiore 0	Scuola media superiore 3	Scuola elementare 0	Nessun titolo 0
%0.00	%0.00	%100.00	%0.00	%0.00

Totale
3.00

Anzianità associativa

da 0 a 5 anni	da 6 a 10 anni	da 11 a 20 anni	oltre 20 anni
0	1	22	0
%0.00	%4.35	%95.65	%0.00
Totale			
23.00			

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

L'analisi dei dati provenienti dai bilanci Libera Terra, e il loro andamento nel tempo, consentono di evidenziare come le attività di cooperative e Consorzio, e le risorse che ne sono generate siano sempre state gestite con elevata attenzione all'efficienza e agli obiettivi di sostenibilità nel breve e nel lungo termine. La Cooperativa Placido Rizzotto - Libera Terra realizza principalmente attività agricole e connesse e questo spiega la grande differenza di incidenza in % del costo del lavoro. La gestione dei territori confiscati alla mafia contribuisce oltre che a restituire dignità ai luoghi in cui insistono i beni stessi, a creare e mantenere ricchezza sul territorio e a incoraggiare la trasmissione di contaminazioni positive. La cooperativa è stata inoltre impegnata in attività sociali e formative rivolte alla comunità, in particolare alle scolaresche e ai più giovani, al fine di sensibilizzare e promuovere i principi e i valori che orientano il progetto Libera Terra.

Welfare aziendale

Numero Occupati

37

N. occupati svantaggiati

11

Occupati soci e non soci

occupati soci maschi	occupati soci femmine	
6	2	
		Totale
		8.00

occupati non soci maschi	occupati non soci femmine	
27	2	
		Totale
		29.00

occupati soci fino ai 40 anni	occupati soci da 41 a 60 anni	occupati soci oltre 60 anni	
1	5	2	
			Totale
			8.00

occupati NON soci fino ai 40 anni	occupati NON soci fino dai 40 ai 60 anni	occupati NON soci oltre i 60 anni
7	19	3

Totale
29.00

Occupati soci con Laurea	Occupati soci con Scuola media superiore	Occupati soci con Scuola media inferiore
1	7	0

Occupati soci con Scuola elementare	Occupati soci con Nessun titolo
0	0

Totale
8.00

Occupati NON soci con Laurea	Occupati NON soci con Scuola media superiore	Occupati NON soci con Scuola media inferiore
0	24	5

Occupati NON soci con Scuola elementare	Occupati NON soci con Nessun titolo
0	0

Totale
29.00

Occupati soci con Nazionalità Italiana	Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea
8	0	0

Totale
8.00

Occupati NON soci con Nazionalità Italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea
29	0	0

Totale
29.00

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati Maschi	Volontari Svantaggiati Femmine	Volontari NON Svantaggiati Maschi	Volontari NON Svantaggiati Femmine
0	0	3	1
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	
		4.00	

Tirocinanti Svantaggiati Maschi	Tirocinanti Svantaggiati Femmine	Tirocinanti NON Svantaggiati Maschi	Tirocinanti NON Svantaggiati Femmine
0	0	0	0
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	

Attività svolte dai volontari

Supportano volontariamente la cooperativa rispetto alla loro professionalità.

Occupati svantaggiati soci e non soci

Occupati svantaggiati soci Maschi	Occupati svantaggiati soci Femmine	
2	1	
		Totale
		3.00

Occupati svantaggiati non soci Maschi	Occupati svantaggiati non soci Femmine	
6	0	
		Totale
		6.00

fino a 40 anni	da 41 a 60 anni	oltre 60 anni
0	4	5
%0.00	%44.45	%55.55

Totale
9.00

Laurea	%0.00
0	
Scuola media superiore	%100.00
9	
Scuola media inferiore	%0.00
0	
Scuola elementare	%0.00
0	
Nessun titolo	%0.00
0	

Totale
9.00

Nazionalità italiana	Europea non italiana	Extraeuropea
9	0	0
%100.00	%0.00	%0.00

Totale
9.00

Detenuti ed ex detenuti Tirocinio	Detenuti ed ex detenuti Contratto	Detenuti ed ex detenuti Altro
0	0	0

Totale

Disabili fisici Tirocinio	Disabili fisici Contratto	Disabili fisici Altro
0	0	9

Totale
9.00

Disabili, psichici e sensoriali Tirocinio	Disabili, psichici e sensoriali Contratto	Disabili, psichici e sensoriali Altro
0	0	0

Minori (fino a 18 anni) Tirocinio	Minori (fino a 18 anni) Contratto	Minori (fino a 18 anni) Altro
0	0	0

Pazienti psichiatrici Tirocinio	Pazienti psichiatrici Contratto	Pazienti psichiatrici Altro
0	0	0

Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Tirocinio	Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Contratto	Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Altro
0	0	0

Totale
9.00

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Nome contratto

Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato è quello per i lavoratori dipendenti delle cooperative e consorzi agricoli.

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno 7	% 18.93
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time 2	% 5.40
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno 0	% 0.00
Dipendenti a tempo determinato e a part time 28	% 75.67
Collaboratori continuative 0	% 0.00
Lavoratori autonomi 0	% 0.00
Altre tipologie di contratto 0	% 0.00
Totale 37.00	

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Organo di amministrazione e controllo

Retribuzione annua lorda minima 0	Retribuzione annua lorda massima 0	Rapporto NaN
--------------------------------------	---------------------------------------	-----------------

Tipologia	Importo 0
-----------	--------------

Dirigenti

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali 0	Numero volontari che hanno usufruito del rimborso 0
---	--

Malattia e infortuni

Non si sono registrati infortuni durante l'esercizio.

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

La Cooperativa Placido Rizzotto - Libera Terra è una cooperativa sociale che opera nel settore agricolo che ha deciso di attuare una politica basata sulla sensibilizzazione continua sui principi e le procedure in materia di Sicurezza sui luoghi di lavoro, attraverso momenti di informazione e formazione con tutti i lavoratori. Inoltre, non mancano durante tutto il corso dell'anno, i webinar e-learning su temi specifici e importanti per la formazione continua in agricoltura e non solo. L'attività relativa alla prevenzione e protezione svolte nell'anno 2021 è stata caratterizzata dall'emergenza epidemiologica, che ha previsto la redazione di specifici protocolli di sicurezza anticontagio - diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus") causa della malattia Covid-19. I lavoratori risultano provvisti di idoneità alla mansione secondo quanto previsto dal protocollo sanitario redatto dal Medico Competente in relazione ai rischi per gruppo omogeneo individuati nel DVR. Nel corso delle visite mediche i lavoratori sono stati informati sui rischi connessi alla mansione svolta e sulle modalità di lavoro più idonee al contenimento degli stessi, sull'utilizzo dei mezzi di protezione personale e sulle modalità più corrette per un loro utilizzo. Nel corso dell'anno 2021 è stata effettuata la formazione relativa alla salute e la sicurezza.

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione

L'analisi dei dati provenienti dai bilanci Libera Terra, e il loro andamento nel tempo, consentono di evidenziare come le attività di cooperative e Consorzio, e le risorse che ne sono generate siano sempre state gestite con elevata attenzione all'efficienza e agli obiettivi di sostenibilità nel breve e nel lungo termine. La Cooperativa Placido Rizzotto Libera Terra realizza principalmente attività agricole e connesse e questo spiega la grande differenza di incidenza in % del costo del lavoro. La gestione dei territori confiscati alla mafia contribuisce oltre che a restituire dignità ai luoghi in cui insistono i beni stessi, a creare e mantenere ricchezza sul territorio e a incoraggiare la trasmissione di contaminazioni positive. La cooperativa è stata inoltre impegnata in attività sociali e formative rivolte alla comunità, in particolare alle scolaresche e ai più giovani, al fine di sensibilizzare e promuovere i principi e i valori che orientano il progetto Libera Terra.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

Percorsi di inserimento lavorativo

N. percorsi di inserimento in corso al 31/12	0
di cui attivati nell'anno in corso	0
N. operatori dedicati all'inserimento lavorativo al 31 /12	0

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

La Placido Rizzotto - Libera Terra e il progetto Libera Terra, sono delle realtà in continua crescita, così come l'impatto positivo che generano sul territorio a livello sociale e occupazionale. Il riparto del valore aggiunto mostra come la più ampia quota di valore generato dalle Cooperative sociali e dal consorzio sia destinato ai lavoratori soci e non soci. L'attenzione e la correttezza verso il lavoro e l'investimento continuo nella crescita delle competenze fanno della Cooperativa un modello imprenditoriale sano e rispettoso dei diritti dei lavoratori, in contesti in cui è spesso difficile trovarne, diventando un luogo di lavoro dove crescere professionalmente, qualificandosi grazie anche alla presenza di persone con competenze specialistiche.

Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati (anno -1)	Media occupati (anno -2)
0	0	0
	Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati (anno -1)
	0	0
		Media occupati (anno -2)
		0

Rapporto con la collettività

La Cooperativa, per la sua storia e per le attività che conduce in merito alla valorizzazione dei beni confiscati e sequestrati, è un soggetto molto attenzionato dal mondo della formazione e dell'associazionismo, per cui molto spesso è stata chiamata a partecipare a vario titolo ad iniziative che la vedono coinvolta allo scopo di presentare la sua esperienza. Inoltre, essendo parte integrante della rete di Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie, e avendone sposato pienamente i valori, ha partecipato attivamente alle iniziative da essa promosse.

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

I rapporti con le Pubbliche Amministrazioni sono attivi, grazie a uno scambio anche territoriale che si cerca di mantenere vivo, in ottica di sviluppo e rete. Esempio ne sono i progetti sociali, predisposti in sinergia con Province, Comuni ed enti pubblici. Inoltre, è possibile ricordare i finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni che la cooperativa riceve quali la domanda unica AGEA, ai fini di interventi specifici sui terreni in gestione.

Impatti ambientali

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico

Fatturato	€736.679,00
Attivo patrimoniale	€2.176.566,00
Patrimonio proprio	€253.848,00
	-€129.960,00
Utile di esercizio	

Valore della produzione

Valore della produzione anno di rendicontazione 1014135	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1) 981183	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2) 945299
--	--	--

Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	139668.58	% 13.77
Ricavi da aziende profit	25722.18	% 2.54
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	746986.66	% 73.66
Ricavi da persone fisiche	101104.76	% 9.97
Donazioni (compreso 5 per mille)	653.32	% 0.06
Totale 1'014'135.50		

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi	Fatturato
Totale	

Obiettivi economici prefissati

Gli esercizi 2021 e 2022 per la Placido Rizzotto – Libera Terra, così come per i soggetti che lavorano nell'ambito agricolo, si sono rivelate particolarmente difficili sotto il profilo produttivo. Le annate sono state influenzate da un andamento climatico anomalo in fase di semina che hanno comportato delle produzioni di cereali e di legumi ben al di sotto del potenziale produttivo della cooperativa. Tali difficoltà hanno coinvolto anche la produzione delle ortive, comportando delle performance inferiori alle attese. Tutto questo ha inciso fortemente rispetto al fatturato garantito dal Consorzio Libera Terra Mediterraneo Cooperativa Sociale ONLUS di cui la Cooperativa è socia che rappresenta il suo cliente in esclusiva.

Tenendo conto delle criticità riscontrate la Cooperativa sta perseguendo un piano per l'inversione dell'andamento del fatturato. Il primo asse è l'ulteriore miglioramento ed efficientamento dei processi di produzione, rispetto alle seguenti azioni:

- implementazione monitoraggio dei sistemi produttivi di ogni filiera attraverso un sistema di controllo di gestione integrato digitale;
- revisione rotazioni colturali sulle filiere più critiche come quella dei ceci e del pomodoro;
- piani agronomici mirati rispetto alle caratteristiche fisiche dei fondi in gestione (concimazioni, rotazioni solo di alcune tipologie di colture, ecc).

- interlocuzione continua con gli enti pubblici per l'ampliamento delle superfici produttive;
- aumento della produttività della filiera uva (quella a maggior reddito aggiunto);
- attuazione piano comunicazione e attività di digital marketing per l'aumento della notorietà della struttura agrituristica Portella della Ginestra con relativo aumento delle presenze e del fatturato.

Ad integrazione di queste azioni, tenendo conto della peculiare identità della nostra impresa cooperativa sociale che consta nella gestione di beni confiscati si sta valutando, con gli attori del sistema Libera Terra, la possibilità di estendere la superficie coltivabile della cooperativa procedendo a degli affitti o acquisti di terreni atti alla coltivazione di cereali. Tale azione comporterebbe l'aumento della capacità produttiva della cooperativa dando un ulteriore contributo alla crescita del fatturato annuo.

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

La Cooperativa cerca costantemente di adottare politiche di responsabilità sociale di impresa, in accordo con i principi valoriali che vi stanno alla base, realizzando quindi nel miglior modo possibile l'oggetto sociale nell'ambito degli scopi mutualistici.

La Placido Rizzotto Libera Terra Soc. Coop. Soc. è una cooperativa sociale di produzione e lavoro e il suo scopo si sostanzia nell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, attraverso lo svolgimento di attività agricola, e nella realizzazione dello scambio mutualistico con i soci, attraverso prestazioni di lavoro.

La Cooperativa ha svolto nel presente esercizio, così come negli esercizi pregressi, la propria attività nel settore agricolo dove opera in qualità di gestore di beni confiscati e sequestrati alla criminalità organizzata e assegnati ai sensi della legge 7 marzo 1996, n. 109 "Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati" e successive modifiche.

Nella gestione sistemica dei fondi, non sono mancate le buone pratiche agronomiche di conduzione dei terreni, con sistemi sviluppati ad hoc sulla base degli specifici appezzamenti agricoli.

L'associazione Libera con tutti i suoi presidi, l'Agenzia Cooperare con Libera Terra ed il Consorzio Libera Terra Mediterraneo Soc. Coop. ONLUS sono i principali partner della cooperativa.

La collaborazione con esse verte su più fronti. La Cooperativa, partecipa alle iniziative dell'associazione Libera insieme all'Agenzia Cooperare con Libera Terra ed al Consorzio Libera Terra Mediterraneo traendo spunti rispetto alla gestione dei beni sequestrati e confiscati al fine di attivare processi partecipati di miglioramento normativo, formazione e informazione.

Il "Progetto Libera Terra" è nato dall'iniziativa promossa da Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie che, in collaborazione con le Prefetture, i Comuni e, dalla loro costituzione, con Cooperare con Libera Terra (2006) e con l'1/4 Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata (2010), ha l'obiettivo di promuovere il riutilizzo sociale di terreni confiscati alla criminalità organizzata attraverso l'assegnazione degli stessi a cooperative sociali di tipo B costituite all'uopo per bando pubblico.

Nel maggio 2006 viene costituita a Bologna l'associazione Cooperare con Libera Terra – Agenzia per lo sviluppo cooperativo e della Legalità, con l'obiettivo di coordinare in modo più sistematico la strategia complessiva del progetto, di fornire consulenza ed assistenza tecnica, legale e commerciale per sviluppare e consolidare la qualità imprenditoriale delle cooperative Libera Terra attraverso la condivisione delle competenze e professionalità proprie delle realtà associate.

Col supporto di Cooperare con Libera Terra viene ideato e quindi adottato dalla Presidenza di Libera, il Disciplinare di Marchio Libera Terra che presenta al suo interno le regole dello stare insieme sotto la bandiera Libera Terra .

Con la nascita di nuove cooperative aumentano le dimensioni del progetto, e insieme quelle dei terreni assegnati e delle attività realizzate. Per gestire la crescente complessità, alcune delle cooperative sociali Libera Terra decidono di dare vita ad uno strumento comune che consentisse loro di strutturarsi meglio e rafforzarsi dal punto di vista imprenditoriale, lavorando in maniera sinergica e condividendo la produzione: nasce così nel 2008 il Consorzio Libera Terra Mediterraneo Cooperativa Sociale Onlus.

Nel 2022 sono 9 le cooperative Libera Terra, tutte le Cooperative lavorano stabilmente con il Consorzio conferendo le materie prime e/o sono associate al Consorzio.

La Cooperativa e le relazioni con gli altri attori del sistema - Il marchio e gli attori del disciplinare

Il Disciplinare di Marchio Libera Terra prevede una serie di attori con ruoli e funzioni differenti, di seguito rappresentati.

LIBERA. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie

Libera – Associazioni nomi e numeri contro le mafie è proprietaria del marchio Libera Terra. L'1/4 Ufficio di Presidenza di Libera delibera circa la concessione e la revoca dell'utilizzo del marchio sentite le indicazioni della Commissione di Valutazione. La

cooperativa Placido Rizzotto – Libera Terra aderisce a Libera – Associazioni nomi e numeri contro le mafie, con cui svolge attività di promozione della legalità, di impegno e formazione sui beni confiscati.

Agenzia “Cooperare con Libera Terra”

Cooperare con Libera Terra – Agenzia per lo sviluppo cooperativo e la legalità nasce nel 2006 come associazione senza fini di lucro su iniziativa di alcune importanti imprese cooperative, per la maggior parte aderenti a Legacoop Bologna. Il suo obiettivo è fornire strumenti di supporto alle cooperative che gestiscono beni confiscati alle mafie e che aderiscono all’associazione Libera. Il progetto che ha dato vita a questo impegno è Libera Terra, il marchio che raccoglie i prodotti frutto della coltivazione di terreni confiscati da parte di cooperative sociali. Attualmente Cooperare con Libera Terra annovera più di 70 soci tra imprese cooperative e associazioni del mondo della cooperazione, del biologico e dell’agricoltura operanti sul territorio nazionale. Ai sensi del Disciplinare di Marchio Libera Terra l’Agenzia Cooperare con Libera Terra si occupa delle istruttorie per la concessione del marchio e del monitoraggio del rispetto del disciplinare stesso.

Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione è un organo di autocontrollo composta da:

- Un delegato dall’Ufficio di Presidenza di Libera che resta in carica per la durata stessa dell’Ufficio di Presidenza (3 anni);
- L’Amministratore Delegato Libera Terra Mediterraneo in rappresentanza dei soggetti concessionari del marchio;
- Il Coordinatore dell’Agenzia Cooperare per Libera Terra, che ha il compito di svolgere attività di monitoraggio e presentare alla Commissione di Valutazione le risultanze di tale attività.

Alla Commissione di valutazione è dato il mandato di vigilare sul corretto utilizzo del marchio Libera Terra, e sul rispetto dei requisiti previsti dal disciplinare, da parte del Licenziatario secondo le procedure previste dal presente Disciplinare.

Concessionari del Marchio

Le imprese cooperative e loro aggregazioni (o altre realtà purché organizzate in forme di impresa a carattere associativo) possono chiedere l’utilizzo del marchio Libera Terra se:

- gestiscono beni confiscati alla criminalità organizzata realizzando prodotti e servizi offerti sul mercato che vogliono contraddistinguere con il marchio Libera Terra;
- pur non gestendo beni confiscati, aderiscono a Libera e realizzano servizi complementari o a supporto delle cooperative che operano sui beni confiscati;
- seguono percorsi analoghi ai precedenti, ossia sono sempre impegnate nella “liberazione di territori” e nella loro restituzione ad un utilizzo sostenibile e partecipato.

I Concessionari chiedendo l’utilizzo del marchio Libera Terra, accettano il Disciplinare di marchio e le sue regole e si impegnano a perseguire gli obiettivi di:

- valorizzare le risorse esistenti nel territorio;
- creare opportunità lavorative per il territorio anche attraverso processi di inclusione di disoccupati e di soggetti svantaggiati;
- favorire la crescita professionale ed il coinvolgimento attivo di tutti i collaboratori impegnati;
- monitorare e comunicare il valore sociale dei beni confiscati e l’impatto sul territorio;
- realizzare processi di produzione ecosostenibili nel rispetto dell’ambiente e nella salvaguardia delle sue risorse, preferibilmente attraverso il metodo di produzione biologica;
- divulgare gli obiettivi di Libera e delle attività collegate poste in essere dal Concessionario;
- perseguire obiettivi di sostenibilità globale (sociale, ambientale ed economica) e di miglioramento continuo nella gestione.

Ad oggi i concessionari di marchio Libera Terra sono 9 cooperative ed un consorzio.

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia Partner	Denominazione	Tipologia Attività
Associazioni no profit, Associazioni di categoria	Partnership Libera Terra	Il "Progetto Libera Terra" è nato dall'iniziativa promossa da Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie che, in collaborazione con le Prefetture, i Comuni e, dalla loro costituzione, con Cooperare con Libera Terra (2006) e con l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata (2010), ha l'obiettivo di promuovere il riutilizzo sociale di terreni confiscati alla criminalità organizzata attraverso l'assegnazione degli stessi a cooperative sociali di tipo B costituite all'uopo per bando pubblico.

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

8. lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;

Politiche e strategie

Si cura l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Il processo di coinvolgimento degli stakeholder sui temi del bilancio sociale, prevede una prima identificazione delle diverse categorie di soggetti coinvolti nelle attività e nei progetti della cooperativa avvalendoci anche di una mappatura, il tipo di relazione instaurato con ciascuna categoria (elenco stakeholder), e infine le esigenze e le aspettative di ciascuna categoria. Dopodiché vengono definite le politiche di coinvolgimento degli stakeholder, in particolare identificando le modalità e gli strumenti di coinvolgimento più idonei per ciascuna categoria, al fine di un confronto costruttivo. Alcuni esempi possono essere modalità di coinvolgimento di tipo informativo, mediante la diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder previsti, azioni consultive grazie a questionari di valutazione, focus group o incontri per la discussione e l'approfondimento di tematiche specifiche con gli stakeholder interni (soci, lavoratori) ed esterni.

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Categoria	Tipologia di relazione o rapporto	Livello di Coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Soci	rapporto Scambio mutualistico	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni "collettive" (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Categoria	Tipologia di relazione o rapporto	Livello di Coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Associazioni, Sindacati, Associazioni di categoria	Co-progettazione, Acquisto prodotti e servizi, Beneficiari servizi	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder);

Innovazione

Elenco attività di ricerca e progettualità innovative

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa	Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa	Tipologia attività svolta
Monitoraggio condizioni metereologiche aree investite a vigneto.	Installazione capannine metereologiche con controllo in remoto.	Mappatura continua delle condizioni metereologiche, così da determinare il giusto periodo in cui svolgere dei trattamenti mirati efficientandone le risultanze ed evitando dispersione di risorse economica ed un impatto ambientale negativo.
Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati L'installazione delle stazioni metereologiche e il monitoraggio continuo dei dati, ha aiutato a determinare il momento ideale per effettuare le operazioni in campo evitando lo spostamento a vuoti di uomini e mezzi. Migliorando, non solo l'efficacia delle operazioni di prevenzione, ma la gestione delle risorse umane e l'impatto ambientale delle attività della Cooperativa.		Reti o partner coinvolti Consorzio Libera Terra Mediterraneo
Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa	Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa	Tipologia attività svolta
Adozione software per controllo di gestione Geofolia.	Monitoraggio costante operazioni e costi colture agricole.	Raccolta dati in campo ed analisi costo/beneficio operazioni culturali.
Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati L'obiettivo è quello di avere in tempo reale o quasi i costi sostenuti per la conduzione delle singole colture agricole avendo la possibilità di fare analisi puntuale ed apportare eventuali correttivi.		Reti o partner coinvolti Agenzia Cooperare con Libera Terra

Cooperazione

Il valore cooperativo

Per le caratteristiche intrinseche, le Cooperative sociali si sono dimostrate un attore emergente di progetti di sviluppo locale a livello territoriale. Infatti le Cooperative sociali sono state introdotte nell'ordinamento italiano con la Legge 381 del 1991 per disciplinare la cosiddetta "mutualità esterna": operare con una finalità di interesse pubblico ovvero il fatto di creare benefici non solo ai soci (mutualità interna) ma anche alla comunità del territorio in cui la Cooperativa opera. Per le caratteristiche di questa forma giuridica che la differenzia rispetto alle altre forme d'impresa, quali ad esempio l'assenza di scopo di lucro, la democraticità e la partecipazione dei lavoratori, risulta essere lo strumento più idoneo per restituire alla collettività i beni confiscati.

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Con particolare riferimento al sistema informativo della Cooperativa, ritiene importante lavorare per una migliore integrazione tra tutti gli strumenti adottati (Bilancio sociale e Bilancio civilistico). Il percorso verso un Rendiconto Globale della Cooperativa proseguirà quindi prendendo sempre più in considerazione gli spunti rinvenibili nelle Linee guida per il bilancio sul terzo settore. Una attenzione maggiore verrà posta sugli aspetti esplicativi (anche mediante grafici e schemi) della rendicontazione e ad un aumento del numero di indicatori che possano rendicontare al meglio gli impatti delle attività.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Al fine di una realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato, si prevede di costruire momenti specifici e strutturati per la condivisione di idee e materiali di informazione relativi alle attività della cooperativa, incentivando una partecipazione attiva dei soci e dei lavoratori.	quando verrà raggiunto 31-05-2024

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione sociale

L'idea è quella di creare un format che meglio possa rendicontare il valore sociale del progetto Libera Terra, individuando degli indici specifici tarati sulla peculiarità delle cooperative che fanno parte del progetto. Lo scopo dovrà essere raggiunto avvalendosi, anche, delle competenze interne agli attori del sistema.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Se non è stato raggiunto breve descrizione sulle attività che verranno intraprese per raggiungerlo
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Con particolare riferimento al sistema informativo della Cooperativa, ritiene importante lavorare per una migliore integrazione tra tutti gli strumenti adottati (Bilancio sociale e Bilancio civilistico). Il percorso verso un Rendiconto Globale della Cooperativa proseguirà quindi prendendo sempre più in considerazione gli spunti rinvenibili nelle Linee guida per il bilancio sul terzo settore. Una attenzione maggiore verrà posta sugli aspetti esplicativi (anche mediante grafici e schemi) della rendicontazione e ad un aumento del numero di indicatori che possano rendicontare al meglio gli impatti delle attività.	Si procederà ad uno studio approfondito relativo ai dati specifici da rintracciare e rendicontare per meglio descrivere qualitativamente e quantitativamente il valore del lavoro svolto dalla Cooperativa nei territori dove opera. L'obiettivo non è stato raggiunto, mancando all'interno della Cooperativa competenze specifiche che possano dare un contributo determinante per il raggiungimento dello scopo. Da questo punto di vista va tenuto in considerazione che le competenze interne hanno una professionalità aderente a quella che è la natura agricola dell'impresa. Ad ogni modo verrà profuso ogni sforzo per ricercare competenze interne al sistema Libera Terra che possano formare adeguatamente risorse della Cooperativa per fornire competenze e strumenti atti al raggiungimento dello scopo.

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivi di miglioramento strategici

Gli obiettivi di medio e lungo termine della Placido Rizzotto - Libera Terra puntano ad una qualità sempre migliore dei prodotti offerti, ad un ricambio generazionale e a una crescita occupazionale, con un focus sulle prestazioni lavorative e sulle persone da includere.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro
Miglioramento performance sociali e ambientali	L'obiettivo principale che la Cooperativa mira a raggiungere è il miglioramento delle performance sociali e ambientali, in termini di prestazioni sempre più perfezionate e di qualità, portate avanti attraverso azioni responsabili, controllate e sostenibili.	quando verrà raggiunto 31-12-2025

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	AMBITO: Identità SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Ragione sociale ● C.F. ● P.IVA ● Forma giuridica ● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 ● Descrizione attività svolta ● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) ● Adesione a consorzi ● Adesione a reti ● Adesioni a gruppi ● Contesto di riferimento e territori ● Regioni ● Provincie SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa SEZIONE: Mission, vision e valori INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Numero e Tipologia soci ● Focus Tipologia Soci ● Anzianità associativa ● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) ● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) ● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) ● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)

<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Governance INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sistema di governo ● Organigramma ● Responsabilità e composizione del sistema di governo <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vantaggi di essere socio
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Mappa degli Stakeholder INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p>
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
<p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti;</p> <p>Contratto di lavoro applicato ai dipendenti;</p> <p>Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Numero Occupati ● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) ● Occupati soci e non soci ● Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) ● Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati ● Tipologia di contratti di lavoro applicati ● Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)
<p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tipologia e ambiti corsi di formazione ● Ore medie di formazione per addetto
<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate
5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
<p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.</p> <p>Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Qualità dei servizi INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attività e qualità di servizi ● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) ● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B) <p>SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricadute sull'occupazione territoriale ● Rapporto con la collettività ● Rapporto con la Pubblica Amministrazione

	<p>AMBITO: Obiettivi di miglioramento SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento strategici <p>SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale
6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
<p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p>	<p>AMBITO: Situazione economico-finanziaria SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale ● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio ● Valore della produzione ● Composizione del valore della produzione ● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)
7) ALTRE INFORMAZIONI	
<p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività svolte; tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p>AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Introduzione</p> <p>AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: Impatti ambientali</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Buone pratiche ● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

Il sottoscritto Alessandro Sciortino nella qualità di professionista incaricato al deposito dichiara che il presente documento informatico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

*Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la camera di commercio di Palermo.
Autorizzazione n. AGEDRSIC n. 0021045 del 17.03.2017*